

Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4807/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. Trani, li 25 Novembre 2019 Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

Oggetto: Divieto di Fumo nelle Sezione, reparti e luoghi di lavoro. Fumo passivo in ambiente penitenziario PESCARA. "Rif. Nota n. 15383 del 21/11/2019 Direzione Pescara"

> Gentile Direttore c.a. dottoressa Lucia DI FELICIANTONIO Casa Circondariale di PESCARA

Al Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria

ROMA

Al Direttore dell'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali Largo Luigi Daga, 2 00164

Alla Segreteria Regionale Abruzzo e Molise Federazione Sindacale Co.S.P. c.a. Signor Antonio LATINI CR. SULMONA

E,p. c;

Alla Segreteria Territoriale FS-Co.S.P. Signor Palmerino MAMMARELLA presso la Casa Circondariale di **PESCARA** (cfr. atto Sindacale FS-Co.S.P. del13/11/2019)

Gentile Direttore,

si è preso atto, come Federazione Sindacale Co.S.P., del Suo riscontro posto all'oggetto della nota n. 15383 del 21.11.2019 con cui Ella, cerca in qualche modo di tranquillizzare l'interrogante Segretario Territoriale (Locale) della FS-Co.S.P., che qui ci legge in indirizzo, riscontro posto alla nota del 13/11/2019(che per facilità di lettura, per gli Organi deputati alla vigilanza e al controllo tra cui il VISAG, si unisce in copia), anche se, a parere di chi scrive, c'è poco d tranquillizzare in un ambiente dove, sebbene siano come Ella afferma emanate precise disposizioni, il fumo continua a dilagare e, con questo, quello passivo è il più danneggiato nell'ambiente in cui lavora.

Proprio l'interrogante Sindacalista della FS-Co.S.P. richiamandosi legittimamente all'articolo 51 della Legge 16/01/2003 n. 3 e succ. m. i.,così come al Decreto del Presidente del Consiglio del 23/12/2003 pone alla Sua cortesissima attenzione,,quale Direttore/Datore responsabile della sicurezza dei Luoghi di lavoro e del personale che ci soggiorna, una reale situazione di danneggiamento anche se passivo alla salute dei propri Assistiti.

Certi della sensibilizzazione diffusa dell'argomento chiave che qui ci impegna e la costante professionalità da Ella richiamati di cui non si ha dubbio, resta il fatto che, a parere di chi interviene, sarebbe opportuno qualche controllo in più e verifiche costanti stando alle suesposte preoccupazioni che, come il fumo, circola ancora negli ambienti e nei luoghi di soggiorno del personale tutto.

Condividerà la nostra preoccupazione e certi di questa sensibilità, la farà certamente Sua.

In attesa del richiesto riscontro, si ringrazia e si porgono distinti saluti.

SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE FS- Co.S.P.

Domenico MASTRULLI

Joseph Justruff:

***************************** FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Ministero della Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Casa Circondariale Pescara

Ufficio Segreteria Personale di Polizia Penitenziaria Via S .Donato n.2 –65129 Pescara – c. f. 80007150685 Tel.- 085/4310309 Casella <u>cc.pesscara@giustizia.it</u>

Prot. n. 15383 del 211-11-19

Organizzazione Sindacale Autonoma di Polizia Penitenziaria Co.S.P.

Al Segretario Locale Palmerino MAMMARELLA **Sede**

(palmerino.m@hotmail.it)

Oggetto: Fumo passivo in ambiente penitenziario.

Si riscontra la nota di cui all'oggetto significando che appare inverosimile che i detenuti fumino nei luoghi comuni, visto il divieto di fumo vigente e l'assenza di rapporti disciplinari dei preposti ai controlli a riguardo, vista l'assoluta e costante professionalità del personale di Polizia Penitenziaria operante presso questa Sede nel far rispettare Leggi e Regolamenti.

Ad ogni buon fine vista la segnalazione di cui ringrazio codesta Organizzazione Sindacale, ho disposto che il Comandante sensibilizzi ulteriormente i Responsabili delle sezioni detentive e la Sorveglianza Generale al riguardo.

Si conferma che gli ambienti sono adeguatamente aerati in maniera naturale e privi di impianti di aerazione vigendo, come sopra detto, l'assoluto divieto di fumo..

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lucia DJ FELICIANTONIO



Segreteria locale C.C. Pescara

Spett.le Direzione Casa Circondariale Pescara

Epc

Segretario generale Co.S.P. Domenico Mastrulli

Egregio Direttore,

quello del fumo passivo in ambiente penitenziario rappresenta un problema reale, pertanto questa O.S. ritiene doveroso rappresentare e denunciare la grave questione del fumo passivo in ambiente penitenziario, problema che investe il personale di Polizia Penitenziaria, gli Operatori penitenziari e la popolazione detenuta.

Si evidenzia il mancato rispetto delle norme a tutela dei non fumatori, cosi come previsto dall'art.51 della L.16 gennaio 2003 n.3 e successive modificazioni e di integrazioni, nonché dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003.

Ora, premesso che il diritto alla salute è definito dall'art.32 della Costituzione come diritto insopprimibile, considerato che il fumo di sigarette è la principale causa di tumore polmonare e che l'esposizione al fumo passivo aumenta il rischio di sviluppare un carcinoma polmonare di circa il 30%, appare singolare ed inspiegabile che proprio nei penitenziari, dove il rispetto della legge è il principio fondamentale, non si attuino i dovuti accorgimenti per garantire la non esposizione al fumo passivo.

Si rappresenta che la popolazione detenuta nonostante i cartelli affissi fuma nei luoghi comuni, calpestando il diritto alla salute; fumo e mozziconi sono dappertutto; l'assenza di buon senso da parte di tutti è l'unico dato di fatto.

Tutti i luoghi in comune sono sprovvisti di adeguati impianti di aspirazione; per di più, l'areazione nei reparti detentivi è data unicamente dalle finestre ricavate alla fine dei corridoi; il problema principalmente si evidenzia nelle ore pomeridiane quando i detenuti dopo l'orario di chiusura dei passeggi e delle attività ricreative passeggiano lungo il corridoio del rep.to.

Vista la recente sentenza del T.A.R. Lombardia, sentenza del 13 marzo 2017, che ha condannato il Ministero della Giustizia a installare <<a deguati impianti di aereazione nei locali destinati ai fumatori>>, chiediamo alla Dirigenza dell'Istituto l'adeguamento di questi ambienti alla sentenza evocata.

In conclusione, è corretto sottolineare che lavorare e vivere in una situazione di degrado come quella descritta, rappresenta un'evidente violazione del sacrosanto Diritto alla Salute.

Si chiede pertanto alle III.ma Autorità in indirizzo di voler provvedere affinché le segnalate problematiche siano risolte nel più breve tempo possibile, al preciso fine di ricondurre la situazione generale nel naturale alveo del Diritto.

In attesa che il problema evidenziato possa essere celermente affrontato, si porgono Distinti Saluti.

Pescara lì 13/11/2019

Il Segretario Locale
Ass.te Capo C. Palmerino Mammarella